

Razionale

Nell'Ambito del PRO.M.I.S. (Progetto Mattone Internazionale Salute) ARESS Puglia ha sviluppato due tematiche principali sulle quali sono in corso in Regione una serie di attività.

Nello specifico la CoreHealth, l'applicazione della Centrale Operativa di Telemedicina nella digitalizzazione dei processi di Rete Oncologica Pugliese e la verifica della sottorete delle Breast Unit Pugliesi.

La Centrale Operativa di Telemedicina nasce nel 2016 in Regione Puglia come risposta alle indicazioni ministeriali sulla digitalizzazione dei processi in sanità.

La nascita della Rete Oncologica in Regione Puglia nel 2017, la delibera regionale del 2018 sulla sottorete delle breast unit e l'istituzione dei COrO (Centri di Orientamento Oncologico), quali punti di primo accesso del paziente, rendono fruibili tali articolazioni per testare la piattaforma attraverso il processo di digitalizzazione denominato CoreHealth.

Naturalmente qualsiasi processo che venga digitalizzato non può non tenere conto della qualità del processo nel reale, pertanto dal 2021 al 2022 sono state avviate attraverso il Servizio QuOTA (Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante) attività di audit delle breast unit pugliesi finalizzate a valutarne la qualità organizzativa, di implementazione del PDTA e di appropriatezza clinica.

Questi due temi principali hanno indotto una serie di riflessioni sugli aggiornamenti del PDTA, sulla posizione delle società scientifiche in merito e delle advocacy, come Europa Donna, sulla certificazione dei processi e la realizzazione dei meta processi trasversali (come la breast unit) all'interno delle organizzazioni sanitarie, oltre che su una visione europea di tali processi con il coinvolgimento di European Cancer Organization (ECO).

Metodi e Materiali

La giornata si è aperta con l'introduzione ai lavori e l'overview sullo stato della CoreHealth in regione Puglia da parte di G. Gorgoni, seguito dalla necessità di affiancare anche le pazienti, oltre che i medici nei processi digitali, espressa da Europa Donna Puglia nella figura di Elisa Travaglio e Alessandra Ena.

La prospettiva Europea (ECO) in linea con le attività portate in essere in Regione Puglia è stata rappresentata da Riccardo Moschetti.

Il PDTA come strumento di rete e la posizione delle società scientifiche sono state espresse rispettivamente da Mariangela Ciccarese (Rete Oncologica Aress Puglia) e Saverio Cinieri presidente AIOM (Associazione Italiana di Oncologia Medica).

Uno sguardo esterno ai meta processi come le breast unit, ai costi e percorsi in sanità veniva rappresentato da Mario Del Vecchio SDA Bocconi, mentre la certificazione dei percorsi con EFQM veniva rappresentato da Vittorio Cesarotti.

Infine Domenico Lagreca relazionava sui metodi e risultati degli audit del Servizio QUOTA nella sottorete breast unit regionale e Francesco Fera portava una overview sulle attività del Promis e l'importanza della partecipazione agli eventi.

Conclusioni

I take home messages chiave sono stati la necessità di implementare le attività di Rete Oncologica nella linea già tracciata e coerente con i processi Europei, la realizzazione dei PDTA sovra aziendali, certificati e verificati nella logica di assicurare un patient journey sicuro ed efficace nei diversi setting assistenziali e in sinergia con le associazioni coinvolte.

Inoltre elemento chiave, davanti ad un sistema sanitario privo di risorse infinite, è il bisogno di rafforzare i disegni organizzativi trasversali come quello di breast unit e di cooperazione di rete per poter sostenere le attività.

La verifica delle attività, infine, come parte integrante di un sistema implementato alla logica dell'autocontrollo e del miglioramento continuo.